

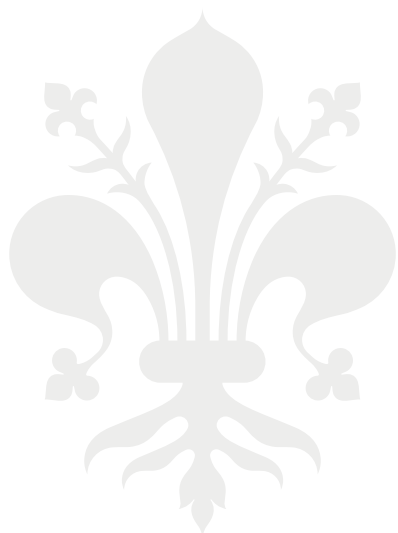
**IDENTIFICAZIONE
CROMATICA
E RIDUZIONI**

Il colore istituzionale del giglio è il rosso Pantone® 186 da rendere in quadricromia con i valori percentuali C 0, M 100, Y 90, K 0 e in scala di grigio con il valore percentuale K 45.



Diversamente dal simbolo, che può assumere cromatismi diversi a seconda dell'uso (rosso, grigio, a negativo) lo stemma dovrà sempre comparire a colori.





COMUNE DI FIRENZE

CARATTERI TIPOGRAFICI

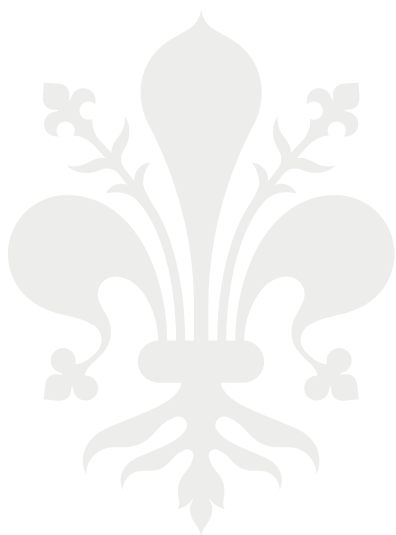
FIRENZE è composto da un lettering che trae origine dal carattere disegnato da Claude Garamond nel 1530 modificato nelle proporzioni, negli avvicinamenti così come nelle grazie di alcune lettere.

La scrittura COMUNE DI che completa il logo è composta in Avenir LT Std 55 Roman, condensato al 90%.

Il colore dell'intera denominazione è nero al 100%.

Nella composizione che comprende lo stemma, la scrittura CITTÀ DI è composta con un Garamond corsivo modificato, in nero al 60%.

Avenir LT Std	Light	abcdefghijklmnopqrstuvwxyz ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ ,;:-+*=?!@ 1234567890
	Light Oblique	<i>abcdefghijklmnopqrstu</i> <i>vwxyz</i> <i>ABCDEFGHIJKLMNPQR</i> <i>STUVWXYZ</i> <i>,;:-+*=?!@ 1234567890</i>
	Roman	abcdefghijklmnopqrstu vwxyz ABCDEFGHIJKLMNPQR STUVWXYZ ,;:-+*=?!@ 1234567890
	Oblique	<i>abcdefghijklmnopqrstu</i> <i>vwxyz</i> <i>ABCDEFGHIJKLMNPQR</i> <i>STUVWXYZ</i> <i>,;:-+*=?!@ 1234567890</i>
	Heavy	abcdefghijklmnopqrstu vwxyz ABCDEFGHIJKLMNPQR STUVWXYZ ,;:-+*=?!@ 1234567890
	Heavy Oblique	<i>abcdefghijklmnopqrstu</i> <i>vwxyz</i> <i>ABCDEFGHIJKLMNPQR</i> <i>STUVWXYZ</i> <i>,;:-+*=?!@ 1234567890</i>



COMUNE DI
FIRENZE

Garamond

Medium

abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
,:;~+*=?!@ 1234567890



Città di
FIRENZE

IL MARCHIO

Marchio dell'Amministrazione comunale è da intendersi il complesso degli elementi che lo compongono. Il giglio e la scrittura Comune di Firenze hanno sempre la stessa proporzione, nella versione a epigrafe come in quella a bandiera. Non sono previste composizioni diverse da queste due, visualizzate a colori e in bianco e nero.



LO STEMMA

Lo stemma della città di Firenze è lo "scudo ovato d'argento col giglio aperto e bottonato di rosso".

Lo stemma e la scrittura Città di Firenze hanno sempre la stessa proporzione, nella versione a epigrafe come in quella a bandiera. Non sono previste composizioni diverse da queste.



**IL LOGO
DEI QUARTIERI**

I Quartieri sono articolazioni dell'Amministrazione Pubblica.

Tradizionalmente il loro simbolo è la Q seguita dal numero identificativo dell'area territoriale; si è sentita l'esigenza, in questa operazione di restyling, di uniformare il logo dei cinque Quartieri di Firenze e al tempo stesso di metterlo in forte relazione con l'immagine del Comune di cui essi sono parte essenziale.



CENTRO STORICO



CENTRO STORICO



CAMPO DI MARTE



CAMPO DI MARTE



GAVINANA GALLUZZO



GAVINANA GALLUZZO



ISOLOTTO LEGNAIA



ISOLOTTO LEGNAIA



RIFREDI



RIFREDI

La firma delle iniziative promosse dai Quartieri deve essere pubblicata sempre in un dei due abbinamenti (a bandiera e a epigrafe). Le griglie, visualizzate negli esempi a colori, descrivono i criteri scelti per il proporzionamento e l'allineamento dei diversi elementi.

Per l'uso, valgono tutte le indicazioni (colori, rapporto di proporzione, riproduzione in positivo e in negativo, ecc.) indicate per il marchio nelle pagine precedenti.





COMUNE DI
FIRENZE

SUAP

SPORTELLO UNICO
ATTIVITÀ PRODUTTIVE
E SERVIZI



COMUNE DI
FIRENZE

SUAP

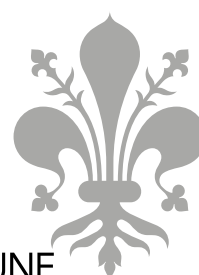
SPORTELLO UNICO
ATTIVITÀ PRODUTTIVE
E SERVIZI



COMUNE
DI
FIRENZE

SUAP

SPORTELLO UNICO
ATTIVITÀ PRODUTTIVE
E SERVIZI



COMUNE
DI
FIRENZE

SUAP

SPORTELLO UNICO
ATTIVITÀ PRODUTTIVE
E SERVIZI

IL LOGO SUAP E IL LOGO URP

Anche in questi casi si tratta di un abbinamento del marchio principale con il monogramma (seguito dalla denominazione per esteso) dei due servizi.

Per la loro pubblicazione rimangono ovviamente inalterate le indicazioni fin qui fornite (colori, proporzioni, ecc.).



URP

UFFICI RELAZIONI
CON IL PUBBLICO



URP

UFFICI RELAZIONI
CON IL PUBBLICO



MVSEI
CIVICI
FIORENTINI

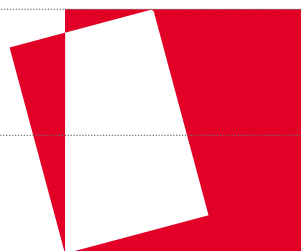


MVSEI
CIVICI
FIORENTINI

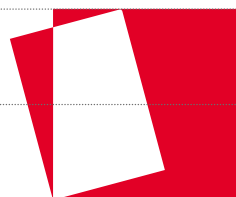
**ABBINAMENTO
DEL MARCHIO CON
ALTRI LOGHI DEL
COMUNE DI FIRENZE**

Non esiste regola scientifica per stabilire un giusto rapporto di proporzioni fra elementi grafici di forme diverse e non regolari. È necessario in questo caso affidarsi alla percezione visiva che l'avvicinamento dei due elementi restituisce.

Ad esempio, per abbinare il marchio dei Musei con quello del Comune non va utilizzato l'ingombro massimo in altezza di quest'ultimo (il quadrato a campitura piena risulterebbe visivamente predominante), ma le soluzioni proposte.



BIBLIOTECHE
COMUNALI
FIORENTINE



BIBLIOTECHE
COMUNALI
FIORENTINE

Le griglie, visualizzate negli esempi, descrivono i criteri scelti per il proporzionamento e l'allineamento dei diversi elementi in presenza del marchio del Comune a epigrafe e a bandiera.

Come dovrebbe apparire chiaro, la diversa composizione del marchio del Comune incide sul proporzionamento di ogni specifico logo da abbinare, ancora una volta per un fattore che concerne i pesi visivi degli oggetti in questione.



ABBINAMENTO DEL MARCHIO DEL COMUNE CON ALTRI MARCHI ISTITUZIONALI

Esiste un'area di rispetto (che corrisponde all'ingombro dell'intero marchio) che non è possibile invadere con altri marchi o elementi. È poi necessario calcolare un margine, non inferiore a 2 mm nelle riduzioni più piccole, come distanza ideale dalla suddetta area per impaginare gli altri oggetti circostanti.

L'indicazione degli Assessorati di volta in volta competenti e coinvolti e delle eventuali Direzioni (denominazioni a volte molto lunghe e difficilmente gestibili) non andrà inserita in relazione al logo del Comune, che deve rappresentare la firma dell'Amministrazione nella sua organicità indivisibile. Ove necessario, la denominazione dell'organismo competente sarà citata in altra parte dell'elaborato.



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

REGIONE
TOSCANA



Supported by

United Nations
Educational, Scientific
and Cultural Organization



COMUNE DI BOLOGNA
Cultura e rapporti con l'Università

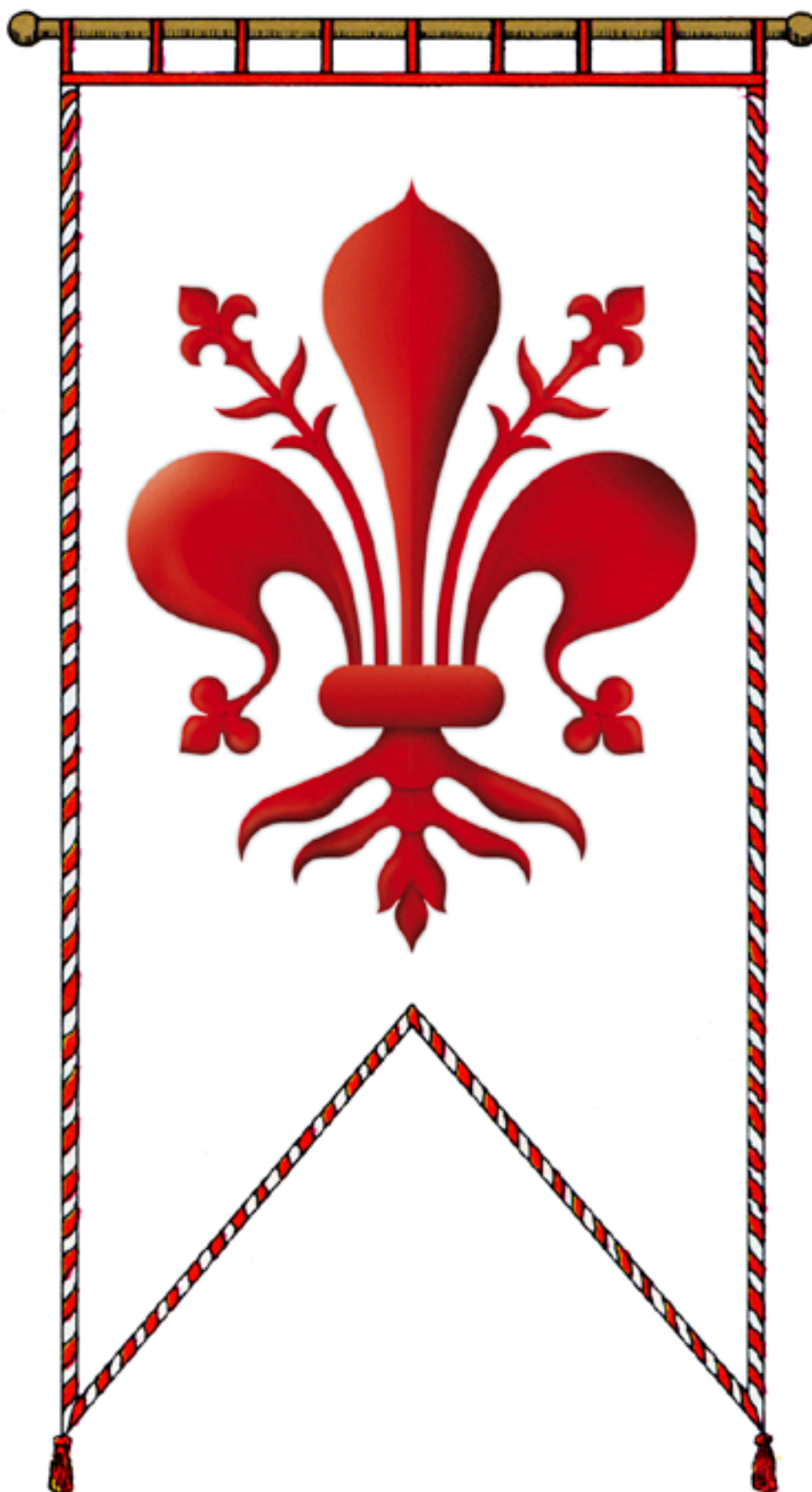


IL GONFALONE

Il Gonfalone è il vessillo della città di Firenze.

Il blasone (dettato dal codice araldico) lo descrive come un "drappo rettangolare, terminante nella parte inferiore a coda di rondine, di color bianco e misura centimetri 213 in senso verticale e centimetri 137 in senso orizzontale, in cui campeggia il giglio di rosso aperto e bottonato".

In quest'immagine il gonfalone con il nuovo giglio.



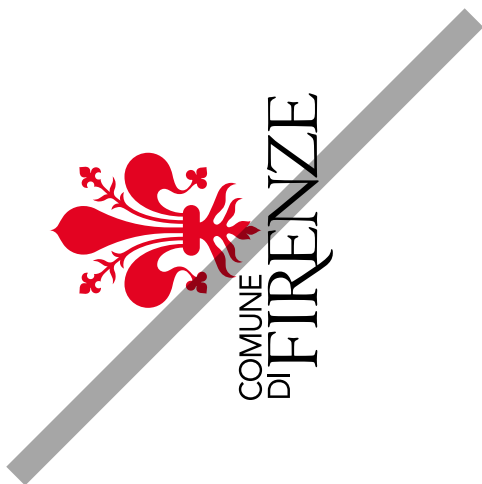
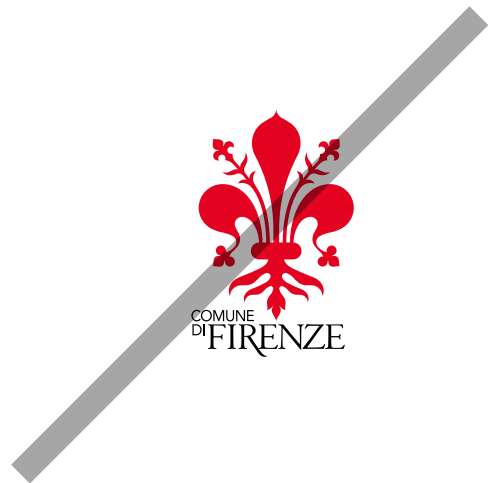


ARREDI E PARAMENTI

Lo stemma può essere inserito su oggetti per arredare sale o uffici di rappresentanza. Negli esempi la personalizzazione della fascia da Sindaco e il rivestimento del tavolo della presidenza in occasione di incontri e convegni.

I moderni sistemi di riproduzione permettono di stampare sui materiali più disparati, comprese stoffe e tessuti di foggia diversa da applicare successivamente sugli oggetti descritti.





UTILIZZI NON CONSENTITI

È assolutamente vietato riprodurre il marchio modificando le scritture di una determinata composizione, ruotandolo di 90 gradi, variando il rapporto di misura e le distanze tra le sue parti, parzializzando il giglio o lo stemma. Insomma non è possibile utilizzare marchio e stemma se non nelle composizioni già descritte nelle pagine precedenti di questo manuale.



Nelle riduzioni la leggibilità è mantenuta fino alla misura in cui l'altezza del giglio sia pari a 7 mm: al di sotto di questa scala il simbolo e la denominazione diventano illeggibili.





UTILIZZO SU SFONDI DI MEDIA DENSITÀ A COLORI E IN BIANCO E NERO

Su sfondi di intensità cromatica pari al 60/70% (blu scuro, verde, grigio, ecc.) il rosso sparisce, perde la lucentezza che mostra sul bianco e sui fondi chiari. Nei suddetti casi va privilegiata la leggibilità scegliendo una delle forme cromatiche esemplificate qui accanto.

Questa indicazione è ovviamente valida sia per le composizioni a epigrafe che per quelle a bandiera.





COMUNE
DI FIRENZE



Città di
FIRENZE



COMUNE
DI FIRENZE



GAVINANA GALLUZZO



COMUNE
DI FIRENZE



Città di
FIRENZE



COMUNE
DI FIRENZE



GAVINANA GALLUZZO



COMUNE
DI FIRENZE



Città di
FIRENZE



COMUNE
DI FIRENZE



GAVINANA GALLUZZO

ESEMPI DI UTILIZZI ERRATI

1. Per firmare l'iniziativa del Quartiere 2 la forma è corretta, ma il colore del logo doveva essere bianco per tutta la composizione.

2 e 3. I Quartieri non devono utilizzare la forma dei due loghi disgiunti e, tanto meno, il logo del Quartiere senza quello del Comune.

4. La forma utilizzata non è corretta: si è smontata la composizione a epigrafe per farne una bandiera. La composizione a bandiera esiste ed è differente.



1



2



3



4

5. La forma è corretta, ma si perde l'immediatezza a causa dei cromatismi che intervengono nell'impaginato: il logo andava pubblicato in bianco.



5

6. Non si può scomporre la forma definita di un logo (anche se, come in questo caso, presumibilmente per uniformare le dizioni dei diversi Enti).



6

7 e 8. Non si può smontare arbitrariamente la composizione e gli elementi grafici del logo, ricomponendolo in forme che scimmiettano l'originale, ma non sono assolutamente ufficiali.



7



8